

PARROCCHIA
MADONNA DEI POVERI

Ave
Maria

Domenica 07 aprile 2024

Settimana di informazione



ANNO B

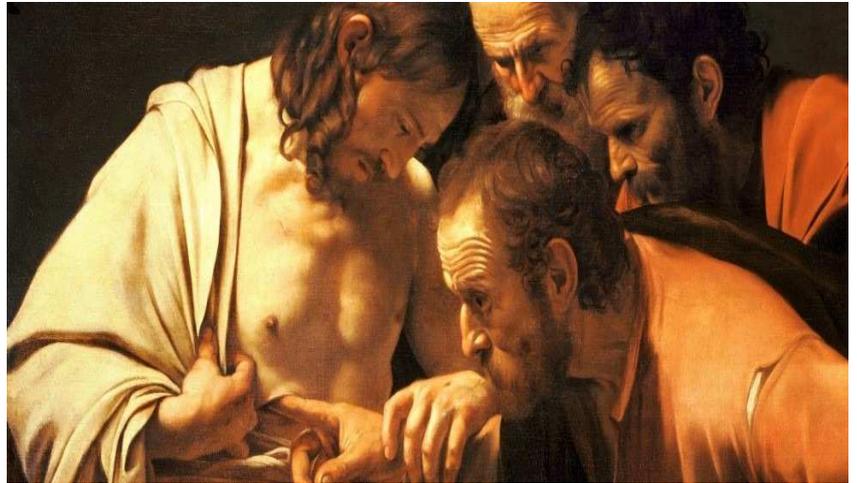
DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

II Domenica di pasqua

At 4, 8-24a; Sal 117(118); Col 2, 8-15; Gv 20, 19-31

Cari Amici

Il racconto dell'incontro di Tommaso con il Cristo risorto è illuminante. Tommaso aveva adottato all'inizio un atteggiamento scientifico: aveva chiesto prove rigorose e una verifica efficiente. **Non è**



questo il cammino della fede. Quando si incontrò con Cristo cambiò posizione. Non mise né il dito, né la sua mano nelle piaghe. Ha riconosciuto il suo limite e si lasciò interrogare dal Maestro. Lo accolse e lo adorò. E divenne credente.

“Mio Signore e mio Dio”, ha proclamato e confessato Tommaso in atteggiamento adorante, in ginocchio davanti al suo Signore. È la più solenne, esplicita e diretta professione di fede cristologica di tutto il Nuovo Testamento nella divinità di Cristo. Tommaso «vedeva e toccava l'uomo, ma confessava la sua fede in Dio che non vedeva né toccava» (S. Agostino, *In Iohann.* 121, 5). Nel faticoso itinerario della fede Tommaso «ha giovato a noi molto più che non la fede degli altri discepoli». (S. Gregorio Magno «*Omellie sui vangeli*» 26,7).

L'esplicita proclamazione della divinità del Cristo Crocifisso-Risorto è sfida e proposta per la vita cristiana nella diuturna prova tra intelligenza

della fede e atto di fede. **È la fatica di credere.** Talora, il cammino del cristiano si compie nell'oscurità della fede. La fede non si perde come si perde un oggetto per dimenticanza o distrazione. **Non è la fede che si perde, è la volontà di credere che è debole.** Come per Tommaso che è passato dall'incredulità all'estasi, dal dubbio alla certezza, **occorre fidarsi.**

Tommaso vide Gesù con occhi nuovi; ha incontrato Gesù risorto e **egli stesso si sentì "nuovo"**. Tommaso ci introduce nella comprensione della specificità della fede cristiana che non è generica fede in Dio, ma è arrivare a dire a Gesù *"Mio Signore e mio Dio"*. Nella sua catechesi il Maestro non manca, tuttavia di ammonire che **la fede pura è quella che oltrepassa l'esperienza sensibile e si fida totalmente: "Perché mi hai veduto, hai creduto; beati quelli che, pur non avendo visto, crederanno!"** La **beatitudine della fede**, che Gesù ricorda a Tommaso, è la beatitudine alla quale siamo chiamati **nell'ottavo giorno**, quando dobbiamo riconoscere la presenza del Risorto nella Parola, nello spezzare il pane, nella comunità. **E' il "giorno del Signore" che siamo chiamati a vivere ogni domenica** quando celebriamo l'Eucaristia; allora possiamo godere di un'esperienza spirituale che ci consente di riconoscere la presenza del Risorto-Vivente tra di noi e ci dona occhi nuovi.

La celebrazione del Giorno del Signore è una prova molto forte della Risurrezione di Cristo, **perché solo un avvenimento straordinario e sconvolgente poteva indurre i primi cristiani a iniziare un culto diverso rispetto al sabato ebraico.** Il culto cristiano non è solo una commemorazione di eventi passati, ma l'incontro con il Signore risorto, che si rende realmente presente in mezzo alla comunità, ci parla nelle Sacre Scritture e spezza per noi il Pane di vita eterna.

La grande misericordia che Gesù mostrò nei confronti di Tommaso a causa della sua incredulità **è la stessa misericordia che il Signore riserva a ciascuno di noi**, che siamo peccatori e increduli quanto l'apostolo. L'incredulità di Tommaso è stata occasione **per una misericordia più grande**, poiché dove abbondò il peccato sovrabbondò la grazia. In questi giorni di Pasqua accogliamo questa misericordia

divina e chiediamo a Gesù che incontri benevolmente anche noi, come fece con Tommaso, l'apostolo incredulo

CALENDARIO LITURGICO: 06 aprile – 14 aprile 2024

Sabato 06 aprile	18,00	Def.ti Rosanna, Enrico Borghetti
Domenica 07 aprile	8,30 10,30 18,00	Inte. dell'offerente Inte. dell'offrente Def.ti Zante Rosaria, Pasqualina, Francesca, Luigi
Lunedì 08 aprile	08,00 18,00	Inte.dell'offerente,
Martedì 09 aprile	08,00 18,00	Inte. dell'offerente
Mercoledì 10 aprile	08,00 18,00	Inte, dell'offerente
Giovedì 11 aprile	08,00 18,00	Inte. dell'offerente Def.to Guido Zanella
Venerdì 12 aprile	08,00 18,00	Inte. dell'offerente
Sabato 13 aprile	08,00 8,30-11 18,00	Inte, dell'offerente ADORAZIONE
Domenica 14 aprile	8,30 10,30 12.00 18.00	Inte.dell'offerente, Def.to Franco

Una goccia per l'oratorio: Iban **IT40P0623001633000015162918**

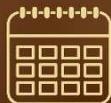
Un pensiero di luce per te....



MISSIONE VOCAZIONALE



Milano



8-14
Apr

VENERDÌ 12

20.00 Incontro con i giovanissimi

SABATO 13

Post S. Messa Adorazione Eucaristica

DOMENICA 14

Post S. Messa del mattino Incontro con i ragazzi del catechismo e i ministranti

16.00 Incontro con i Laici giuseppini-marelliani e operatori pastorali

17:30 Incontro con gruppo Savio

“Pace a voi!
Guardate le mie mani e i miei piedi:
sono proprio io!”

Lc 25,36,39

LA PREGHIERA DI AFFIDAMENTO MISERICORDIA

Dio, Padre misericordioso,
che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio tuo Gesù Cristo,
e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo, Consolatore,
Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.
Chinati su di noi peccatori,
risana la nostra debolezza,
sconfiggi ogni male,
fa' che tutti gli abitanti della terra
sperimentino la tua misericordia,
affinché in Te, Dio Uno e Trino,
trovino sempre la fonte della speranza.
Eterno Padre,
per la dolorosa Passione e la Risurrezione del tuo Figlio,
abbi misericordia di noi e del mondo
intero!
Amen



Piazza Madonna dei Poveri 1,20152 Milano – Web sito: www.parcocchiamadonnadeipoveri.it

Tel: 02 48706703 – Parroco: P. Sebastian Kachapilly osj – Vicari: P. Allen Diokno osj – P. Norman De Siva osj

Mail: parr.madonnadeipoveri@gmail.com